

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3738 del 21/07/2022
Oggetto	Art. 245 del Dlgs 152/06 e smi: approvazione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda dello stabilimento Tradebe Chimica srl in loc. Rimale, Fidenza (PR). Proponente Tradebe Chimica Srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3927 del 21/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando,

altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 126/2021 è stato rinnovato al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la D.D.G. n. 126/2021 e la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019.

Premesso che:

- “Solveko S.r.l.” in data 29/06/2017 ha depositato, presso il Tribunale di Parma - Sezione Fallimentare, il ricorso di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva che è stato accolto, come da decreto n. 11/2017 del 30/06/17 della sezione medesima;
- in data 11/08/2017 “Solveko S.r.l.” è stata dichiarata in fallimento dal Tribunale di Parma (n.70/2017);
- l'installazione del Fallimento “Solveko S.r.l.” è stata acquisita per cessione di ramo d'azienda dalla società “TRADEBE CHIMICA S.R.L.” in data 13/06/2019, avanti al notaio Carlo Maria Canali (con atto Rep. 66288 – Racc. n.29137), con decorrenza dal 14/06/2019;
- L'impianto è stato storicamente utilizzato per la gestione e il trattamento dei rifiuti industriali, con particolare attenzione alla distillazione dei solventi esauriti derivanti dalle industrie farmaceutiche/chimiche;
- a seguito del fallimento di Solveko srl Arpae SAC Parma ha emesso il provvedimento di sospensione dell'attività con DET-AMB-2017-4327 del 10/08/2017 in seguito agli esiti e alle decisioni della Conferenza di Servizi e ai contenuti dell'Ordinanza del Sindaco del Comune di Fidenza n. 24 del 2 agosto 2017;
- nell'ambito di tale procedimento il Curatore fallimentare nominato dal tribunale ha presentato le risultanze delle indagini volontarie condotte sulle matrici acque e suolo.
- Le risultanze analitiche hanno mostrato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla tabella 1, colonna B, Allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C>12 pertanto, con nota del 28/11/17 PGPR 22824, Arpae SAC Parma ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi nei confronti della Curatela fallimentare.
- Durante la seduta di CdS tenutasi il giorno 16/02/18, convocata da Arpae SAC Parma con PGPR 2424 del 02/02/18, la Curatela fallimentare presentava pertanto i dati derivanti dai monitoraggi condotti sulle acque sotterranee da cui emergevano superamenti delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per i parametri tricloretilene, triclorometano e tetracloroetilene.
- In data 23/02/18 (acquisito agli atti da Arpae SAC Parma in pari data con PGPR 4091) la Curatela trasmetteva il documento “Analisi di rischio per le acque di falda”.
- Il documento veniva discusso durante la seduta di CdS del 26/02/18 (convocato da Arpae SAC Parma con PGPR 3932 del 22/02/18) ed approvato con la prescrizione di proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee;

- la Curatela fallimentare in data 16/11/18 (nota acquisita da Arpae SAC Parma il 16/11/18 con PGPR 2441) trasmetteva i certificati analitici dei monitoraggi eseguiti sulla rete di monitoraggio delle acque nel mese di giugno 2018 e settembre 2018 da cui emergevano nei piezometri Pz1_ADR e Pz2_ADR superamenti delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi anche per parametri che non avevano mai precedentemente mostrato superamenti precisamente: benzene, 1,2 dicloroetilene, 1,1 dicloroetilene, clorurodivinile (CVM);
- a seguito dell'esecuzione di successive indagini finalizzate al perfezionamento del Modello Concettuale del Sito, Sigmaprogetti s.a.s. in nome e per conto della Curatela fallimentare in data 23/04/19 (acquisita agli atti di Arpae il 24/04/19 con Pg 65657) inviava il documento "Analisi di Rischio sito specifica 3 – Aggiornamento matrice falda" che sostituisce completamente i documenti "Analisi di rischio per le acque di falda" acquisito agli atti da Arpae SAC Parma in data 23/02/18 con PGPR 4091 e l'integrazione "Analisi di Rischio sito specifica falda adeguamento corpo A" acquisita agli atti da Arpae SAC Parma in data 06/03/18 con PGPR 4943. Tale Analisi di Rischio contempla anche tutte le sostanze che nelle campagne di monitoraggio svolte nel 2018 e 2019 hanno mostrato superamenti delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;
- La CdS attraverso AUSL, a titolo cautelativo, disponeva a febbraio del 2019 l'esecuzione di una campagna di monitoraggio dell'aria ambiente presso le residenze limitrofe allo stabilimento ex Solveko srl. Le analisi, coma da verbale della CdS tenutasi il 03/05/19 depositato agli atti, non hanno mostrato concentrazioni di inquinanti significative (sostanze e concentrazioni tipiche di un fondo urbano).
- Arpae SAC Parma con DET-AMB-2019-2559 del 28/05/2019 ratificava l'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi tenutasi il 03/05/19, dell'Analisi di Rischio per la matrice acque sotterranee per il sito con la prescrizione di continuare il monitoraggio dei soil gas e di proseguire, con cadenza trimestrale, il monitoraggio delle acque sotterranee ampliando la rete dei piezometri esistenti con un nuovo punto di controllo della prima falda confinata per definire il Punto di conformità, nonché un piezometro a monte al fine della migliore caratterizzazione dell'estensione della contaminazione;

Premesso inoltre che:

- Tradebe Chimica Srl acquisendo dal Tribunale la proprietà del sito ex Solveko srl si è impegnata a proseguire i monitoraggi delle acque e dei Soil Gas approvati con DET-AMB-2019-2559 del 28/05/2019.
- Con nota PG/2021/180159 del 23/11/21 Tradebe Chimica srl ha trasmesso i dati derivanti dal monitoraggio delle acque e dei Soil Gas relativi alle annualità 2019-2020, con ulteriori note PG/2021/178920 del 22/11/21 e PAG/2021/195953 del 21/12/21 quelli dell'annualità 2021.
- Con nota PG/2021/200536 del 30/12/21 Arpae SAC chiedeva a Arpae APAO ST Parma di effettuare una valutazione tecnica sui dati presentati.
- Arpae APAO co PG/2022/44932 del 17/03/2022 dava riscontro alla richiesta di valutazione mettendo in evidenza per la matrice acque sotterranee la presenza di superamenti delle CSC, definite dalla tabella 2, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, nei piezometri posti Pz4 e Pz7 posti a valle dello stabilimento dei seguenti inquinanti: triclorometano, tetracloroetilene, CVM, 1,1-dicloroetilene,

tricloropropano, 1,2-dicloropropano, nella medesima nota in merito ai Soil Gas si evidenziava la necessità di condurre ulteriori campagne di monitoraggio da ricondursi ad un specifico e parallelo percorso valutativo;

- con nota PG/2022/50158 del 25/03/22 Arpae SAC convocava una CdS istruttoria per i soli Enti il giorno 28/03/22;
- in esito di quanto concordato durante tale CdS, il cui verbale è depositato agli atti, Arpae SAC comunicava a Tradebe Chimica srl con nota PG/2022/55158 del 01/04/22 la necessità di eseguire le seguenti azioni: esecuzione di un'ulteriore campagna di monitoraggio della matrice soil gas entro 30 giorni dal ricevimento della nota, seguita poi da una seconda verifica ad un mese dalla precedente; entro 15 giorni dal ricevimento della nota, andavano fornite le ultime analisi del monitoraggio condotto nel 2022 ed entro la medesima tempistica dei 15 giorni dal ricevimento della nota andavano approfondite e valutate azioni e interventi di MISE per gestire la migrazione rilevata. Inoltre nei successivi 60 giorni dal ricevimento della stessa nota la Ditta doveva fornire la Progettazione definitiva di Bonifica della falda o Messa in Sicurezza Permanente.
- Con nota PG/2022/61991 del 13/04/22 Arpae SAC Parma inoltre convocava gli Enti e Tradebe ad una conferenza dei servizi, il cui verbale è depositato agli atti, per il giorno 20/04/22.
- Durante la CdS del 20/04/22 e come ribadito nella nota tecnica acquisita con PG/2022/72758 del 02/05/22 la Ditta mostrava, sulla base dei dati derivanti dalla campagne di monitoraggio del secondo semestre del 2021 e di gennaio 2022, che non sussistevano condizioni tali da necessitare azioni di Messa in Sicurezza d'Emergenza della falda ma si impegnava a fornire un progetto di Bonifica o di Messa in Sicurezza Operativa per le acque entro e non oltre il 1 giugno 2022;

Preso atto che:

- Tradebe Chimica Srl il giorno 01/06/22 (acquisita agli atti con PG/2022/91985 il 03/06/2022) ha trasmesso il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda;
- il Progetto in sintesi prevede la realizzazione di una barriera idraulica, a protezione dei P.O.C esterni allo stabilimento, costituita da 6 pozzi: 3 pozzi per la prima falda confinata e 3 pozzi per la seconda falda confinata. Le acque emunte verranno trattate da un impianto dedicato con un sistema di strippaggio e una batteria di filtri a Carboni attivi per poi essere parzialmente utilizzate come acque industriali ed in parte scaricate, previo scarico parziale interno allo stabilimento, assieme ai reflui dell'insediamento industriale.

Dato atto delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 28/06/22, (convocata da Arpae SAC Parma con PG/2022/97113 del 13/06/22 e il cui verbale è depositato agli atti) per l'esame e la valutazione, da parte degli Enti/Organi convocati, Comune di Fidenza, AUSL Distretto di Fidenza SIP e Arpae APAO, del documento di cui sopra, per cui è stato espresso complessivamente parere favorevole.

Considerato che per l'attività autorizzativa "Approvazione Progetto di bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 e quindi pari a 1146 Euro che sono state regolarmente pagate.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Beatrice Anelli, attesta, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso:
DISPONE

1. Di approvare il "Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda. Stabilimento Tradebe di Fidenza" presentato da Tradebe Chimica Srl il giorno 01/06/22 acquisito con PG/2022/91985 il 03/06/2022 ,sulla base dei pareri favorevoli espressi e delle disposizioni della CdS tenutasi il 28/06/22, alle seguenti condizioni:
 - a. i certificati analitici e le tabelle di sintesi dei risultati relativi ai monitoraggi dei pozzi che costituiscono la barriera e i dati di funzionamento della stessa dovranno essere trasmessi ad Arpae, AUSL e Comune di Fidenza con cadenza trimestrale almeno per il primo anno di funzionamento della stessa. Successivamente si potrà valutare una rimodulazione della tempistica laddove ne possano ricorrere le condizioni. Fermo restando che ogni anomalia di funzionamento dovrà essere comunicata senza ritardo, il report con le valutazioni complessive potrà invece essere trasmesso con cadenza annuale come da progetto depositato;
 - b. entro tre mesi dalla ricezione del presente atto dovrà essere trasmesso agli Enti facenti parte della CdS il Progetto definitivo/esecutivo per la formale presa visione e valutazione ;
 - c. le garanzie finanziarie ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi, da versare a favore del Comune di Fidenza, andranno quantificate sulla base del quadro economico allegato al Progetto esecutivo;
2. di trasmettere la presente determinazione a Tradebe Chimica Srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
3. di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;



4. di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

F.to digitalmente
Su disposizione del Dirigente
Paolo Maroli
La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.